



**PRIMA SEDUTA RISERVATA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA FASE
PRESELETTIVA DEL CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE, A PROCEDURA
RISTRETTA, PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI CREMONA**

SEDUTA DEL 16 MAGGIO 2023 – ORE 10:00

PRESENTI

Arch. Marta Visone, Presidente dell'Ordine degli Architetti PPC di Cremona;

Arch. Francesca Serrazanetti, dottoressa di ricerca e docente del Politecnico di Milano;

Arch. Francesca Chiorino, redattrice/autrice e progettista;

Arch. Maurizio Bracchi, Direttore S.C. Nuovo Ospedale;

Avv. Greta Cogorno, collaboratrice amministrativo professionale S.C. Nuovo Ospedale;

Ing. Donato Trioni, collaboratore tecnico professionale S.C. Nuovo Ospedale;

Dott.ssa Elena Zanibelli, collaboratrice amministrativo professionale S.C. Nuovo Ospedale.

Il giorno 16 maggio 2023, alle ore 10:00, si è riunita, da remoto, la commissione giudicatrice della fase preselettiva del concorso internazionale di progettazione, nominata con delibera del Direttore Generale dell'ASST di Cremona n. 179 del 30 marzo 2023, unitamente al Direttore e ai collaboratori della S.C. Nuovo Ospedale, quali componenti della segreteria tecnica.

Prima di procedere con le valutazioni delle singole candidature sulla base della documentazione messa a disposizione della commissione tramite cartella riservata sulla piattaforma Microsoft "One Drive", i commissari si esprimono, in linea generale, su quanto contenuto nei dossier di presentazione di cui alla Busta B.

A tal riguardo, l'Arch. Chiorino sottolinea come, a parer suo, la maggior parte dei concorrenti abbia saputo cogliere il *focus* del progetto, percependo, in tal senso, una spinta comune all'innovazione, sebbene con diversi gradi di attenzione ai temi indicati nel documento di indirizzo alla progettazione (DIP) messo a disposizione dei candidati. In tal senso, ad esempio, il concetto di "*Parco della salute*", più volte attenzionato nel DIP, non sembra sia stato considerato con analoga attenzione da tutti i candidati.

Anche nella relazione metodologica sono emerse soluzioni differenti nella gestione e nel coordinamento del Gruppo di Lavoro, oltre che nel numero dei componenti facenti parte dello stesso, laddove, a gruppi consistenti, si contrappongono *team* più ristretti. Talvolta, peraltro, si nota con evidenza come alcune società mandatarie dei Raggruppamenti siano potenzialmente in grado, per prestigio e fama, di autonoma gestione della commessa con l'attribuzione alle società mandanti di ruoli sussidiari.

Segue un breve intervento dell'Arch. Bracchi, che manifesta parere positivo con riguardo alle candidature ricevute, tutte di qualità e con profili e professionalità autorevoli anche in ambito internazionale.

Con l'occasione, l'Arch. Bracchi chiarisce come il valore e prestigio della mandataria, che talvolta nettamente emerge rispetto alle mandanti, trovi giustificazione proprio nella *lex specialis* del



S.C. NUOVO OSPEDALE

concorso, la quale espressamente richiede che i requisiti economico-finanziari e tecnico-amministrativi siano posseduti dal concorrente capogruppo in misura maggioritaria.

A tal proposito, proprio con riferimento ai requisiti richiesti in capo alla mandataria, l'Arch. Bracchi, dà atto del ricorso allo strumento del soccorso istruttorio da parte della segreteria tecnica per il RTI guidato da Barreca & La Varra, posto che, per due dei tre progetti di riferimento richiesti dall'art. 11.1 lettera G) del bando e contenuti nella Busta B, pare emergere la riconducibilità degli stessi esclusivamente in capo alla mandante, Pool Engineering S.r.l., contrariamente a quanto richiesto dal bando. Nell'ipotesi in cui la mandataria dovesse confermare di non aver ricoperto alcun ruolo nella progettazione dei due interventi, la commissione potrà esprimere un giudizio unicamente sul progetto realizzato dal concorrente, dovendo reputare gli altri due interventi come non valutabili.

Prende parola, poi, l'Arch. Francesca Serrazanetti, la quale, condividendo gli apprezzamenti espressi dalla Collega, sottolinea come, da una prima analisi, siano individuabili diverse proposte ben equilibrate e conformi a quanto richiesto nel DIP.

Secondo il parere della Presidente della commissione, Arch. Marta Visone, sarebbe utile individuare, tra le altre, alcune candidature quali parametri di riferimento per consentire una analisi comparativa con le "best class". Sarebbe inoltre importante che il concorso vedesse la partecipazione di diverse tendenze fra quelle oggi attive ed apprezzate nell'architettura contemporanea.

La commissione si riserva di approfondire lo studio degli elaborati proposti dai concorrenti, operato autonomamente da ciascuno dei commissari, ed aggiorna i propri lavori alla successiva seduta, fissata per il giorno 17 maggio.

La commissione dichiara chiusa la seduta alle ore 12:30.

La commissione giudicatrice:

Arch. Marta Visone

Arch. Francesca Serrazanetti

Arch. Francesca Chiorino

Per la segreteria tecnica:

Arch. Maurizio Bracchi

Avv. Greta Cogorno

Ing. Donato Trioni

Dott.ssa Elena Zanibelli

